



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4224

SEDUTA DEL 15/04/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Francesca Caruso

Oggetto

APPROVAZIONE DEI REQUISITI E CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'INVITO PER IL SOSTEGNO DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI PRODUZIONE TEATRALE (ART. 32 L.R. 25/2016) – TRIENNIO 2025/2027

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Sabrina Sammuri

La Dirigente Nicoletta Finardi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo" che all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro in tutti i loro generi e manifestazioni, attraverso il sostegno alla produzione, alla distribuzione e alla circuitazione degli spettacoli, con particolare riferimento ai soggetti produttivi e distributivi, sia pubblici sia privati, che realizzino con continuità progetti artistici di qualità;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023; in particolare il Pilastro 6 con gli obiettivi strategici 6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale e 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della L.R. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo";

RICHIAMATA la d.g.r. n. XII/3955 del 24/02/2025 "Disposizioni in merito agli interventi nel settore delle attività di spettacolo per il triennio 2025/2027 (artt. 32 e 33 della l.r. 25/2016)" che:

- ha ripartito le risorse relative agli interventi in materia di spettacolo a valere sui bilanci regionali 2025, 2026 e 2027 stanziando € 3.312.900,00 per il sostegno ai soggetti di produzione teatrale;
- ha demandato a successiva deliberazione di Giunta regionale l'adozione dei requisiti e criteri per la predisposizione di uno specifico avviso pubblico per la selezione e il sostegno per il triennio 2025/2027 di soggetti che svolgono attività di produzione teatrale;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, riconoscendo il teatro componente essenziale dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura, intende sostenere le attività di produzione teatrale al fine di:

- rafforzare il riconoscimento di funzione pubblica e sociale delle imprese teatrali lombarde;
- sostenere il tessuto produttivo caratterizzato da imprese dotate di un'organizzazione stabile e continuità nella programmazione, nella promozione e diffusione dello spettacolo, che costituiscono la struttura portante del sistema dello spettacolo dal vivo lombardo;
- valorizzare gli aspetti di managerialità, di capacità produttiva, di sostegno alle nuove generazioni artistiche, di ampliamento del pubblico;
- sostenere e diffondere la produzione artistica sul territorio lombardo;
- sostenere l'attività di distribuzione per promuovere la diffusione, la circolazione e la fruizione dello spettacolo ad alto livello qualitativo;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro della Cultura n. 463 del 23 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo



Regione Lombardia
LA GIUNTA

spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", che all'art. 10 "Teatri delle Città di rilevante interesse culturale" stabilisce l'impegno delle autonomie territoriali e/o altri soggetti pubblici a concedere contributi per una somma complessiva almeno pari al quaranta per cento del contributo statale;

RICHIAMATI:

- la d.g.r. n. XII/3793 del 20 gennaio 2025 «Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo – anni 2025 - 2027»;
- il d.d.s. n. 789 del 23 gennaio 2025 «Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel Settore dello Spettacolo – anni 2025-2027»;
- il d.d.s. n. 4881 del 8 aprile 2025 «Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo – Anni 2025-2027 – Ambiti dello spettacolo dal vivo»;

RITENUTO di prevedere tre linee di intervento, a seconda delle caratteristiche dei soggetti:

- A. Teatri delle Città di rilevante interesse culturale (art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo");
- B. soggetti che svolgono riconosciuta e consolidata attività di produzione teatrale;
- C. soggetti che svolgono con continuità attività di produzione teatrale;

CONSIDERATO che Regione Lombardia intende sostenere l'attività dei soggetti di produzione teatrale per il triennio 2025/2027 attraverso contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 3.312.900,00, già accantonate con d.g.r. n. XII/3955 del 24/02/2025 e suddivise come segue:

Bilancio 2025

cap. 5.02.104.12082 € 1.014.300,00

cap. 5.02.104.12083 € 90.000,00

Bilancio 2026

cap. 5.02.104.12082 € 676.200,00

cap. 5.02.104.12083 € 60.000,00

Bilancio 2027

cap. 5.02.104.12082 € 1.352.400,00

cap. 5.02.104.12083 € 120.000,00

STABILITO che, in coerenza con il Bilancio regionale di previsione 2025/2027, approvato con l.r. 30 dicembre 2024 n. 23:



Regione Lombardia LA GIUNTA

- tale somma potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione;
- a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
- per il 2027 la dotazione finanziaria è stata stanziata limitatamente alla quota di contributo garantito pari al 70% del contributo assegnato per le attività del 2025;
- con successiva deliberazione della Giunta regionale sarà definito lo stanziamento relativo alla quota complementare per il sostegno delle attività da svolgersi nell'anno 2027;
- con successivo atto del dirigente competente potrà essere eventualmente integrato il contributo assegnato ai soggetti della linea A in applicazione dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", che stabilisce l'impegno delle autonomie territoriali e/o altri soggetti pubblici a concedere contributi per una somma complessiva almeno pari al quaranta per cento del contributo statale;

STABILITO inoltre che, nelle more dell'approvazione degli esiti del riconoscimento ministeriale ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo":

- la dotazione della linea A risulta stanziata in coerenza con il triennio 2022/2024 per il rispetto del vincolo imposto dall'art. 10 del citato decreto ministeriale;
- nel caso in cui aumenti per il triennio 2025/2027 il numero di soggetti lombardi riconosciuti dal Ministero della Cultura come "Teatri delle Città di rilevante interesse culturale", la dotazione finanziaria tra le linee potrà essere variata con decreto del Dirigente competente al fine di appostare una somma aggiuntiva sulla linea A pari al contributo minimo individuato per tale linea;

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione



Regione Lombardia
LA GIUNTA

europea (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale;

- la d.g.r. 23 gennaio 2023 n. XI/7813 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025";
- la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025», registrata con numero SA.106247;

CONSIDERATO che potranno essere presentati, sul bando che sarà adottato a seguito dell'approvazione della presente delibera, progetti con differenti tipologie di attività, dimensioni e bacino di utenza e che, come stabilito dalla d.g.r. n. XII/3955 del 24/02/2025, sarà valutato caso per caso, in sede di definitiva assegnazione dei contributi, se i contributi concessi per il sostegno alla produzione teatrale siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo in considerazione le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome;

VISTO il considerato (72) del Reg. UE 651/2014 che prevede che nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri;

CONSIDERATO che, qualora siano presentati progetti configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, i contributi saranno adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione e:

- saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c), d), e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
- come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- non potranno essere concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati ai soggetti che siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti



Regione Lombardia
LA GIUNTA

che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;

VISTI:

- il D.L. 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29/07/2015, n. 115, al 1/7/ 2017;
- la legge 57/2001 e il D.M. del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RITENUTO di demandare alla Dirigente pro tempore della Struttura Attività performative multidisciplinare, cinema ed eventi gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati;

RITENUTO pertanto di:

- approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione del bando per la selezione dei soggetti di produzione teatrale da sostenere per il triennio 2025/2027, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- demandare alla Dirigente pro tempore della Struttura Attività performative multidisciplinare, cinema ed eventi l'adozione del successivo provvedimento di approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei soggetti di produzione teatrale da sostenere per il triennio 2025/2027 e l'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- di pubblicare il presente atto sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione un bando per la selezione dei soggetti di produzione teatrale da sostenere per il triennio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2025/2027 ai sensi dell'art. 32 della l.r. 25/2016, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di sostenere l'attività dei soggetti di produzione teatrale per il triennio 2025/2027 attraverso contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 3.312.900,00, accantonate dalla d.g.r. n. XII/3955 del 24/02/2025 e suddivise come segue:

Bilancio 2025

cap. 5.02.104.12082 € 1.014.300,00

cap. 5.02.104.12083 € 90.000,00

Bilancio 2026

cap. 5.02.104.12082 € 676.200,00

cap. 5.02.104.12083 € 60.000,00

Bilancio 2027

cap. 5.02.104.12082 € 1.352.400,00

cap. 5.02.104.12083 € 120.000,00

3. di stabilire che, in coerenza con il Bilancio regionale di previsione 2025/2027, approvato con l.r. 30 dicembre 2024 n. 23:
 - tale somma potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione;
 - a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
 - per il 2027 la dotazione finanziaria è stata stanziata limitatamente alla quota di contributo garantito pari al 70% del contributo assegnato per le attività del 2025;
 - con successiva deliberazione della Giunta regionale sarà definito lo stanziamento relativo alla quota integrativa/complementare per il sostegno delle attività da svolgersi nell'anno 2027;
 - con successivo atto del dirigente competente potrà essere eventualmente integrato il contributo assegnato ai soggetti della linea A in applicazione dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", che stabilisce l'impegno delle autonomie territoriali e/o altri soggetti pubblici a concedere contributi per una somma complessiva almeno pari al quaranta per cento del contributo statale;
4. di stabilire che, nelle more dell'approvazione degli esiti del riconoscimento ministeriale ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei



Regione Lombardia
LA GIUNTA

contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo":

- la dotazione della linea A risulta stanziata in coerenza con il triennio 2022/2024 per il rispetto del vincolo imposto dall'art. 10 del citato decreto ministeriale;
 - nel caso in cui aumenti per il triennio 2025/2027 il numero di soggetti lombardi riconosciuti dal Ministero della Cultura come "Teatri delle Città di rilevante interesse culturale", la dotazione finanziaria tra le linee potrà essere variata con decreto del Dirigente competente al fine di appostare una somma aggiuntiva sulla linea A pari al contributo minimo individuato per tale linea;
5. di stabilire che sarà valutato caso per caso il regime di aiuti applicabile in quanto sul bando che sarà adottato a seguito dell'approvazione della presente delibera potranno essere presentati progetti con differenti tipologie di attività, dimensione, bacino di utenza;
 6. di stabilire che qualora siano presentati progetti configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, i contributi saranno assegnati ed attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023, art. 1 – 12 ed art. 53 e della d.g.r. 23 gennaio 2023 n. XI/7813 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025" SA.106247;
 7. di demandare alla Dirigente pro tempore della Struttura Attività performative multidisciplinare, cinema ed eventi l'adozione del successivo provvedimento di approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei soggetti di produzione teatrale da sostenere per il triennio 2025/2027 e l'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
 8. di pubblicare il presente atto sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e ai sensi artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI